

AI CAPIGRUPPO DEL CONSIGLIO REGIONALE

OGGETTO: *richiesta intervento per inserimento all'ordine del giorno del consiglio regionale la situazione creatasi con l'introduzione del nuovo contratto di servizio per il trasporto regionale sulla linea FL7.*

Sono scriventi della presente lettera i Comitati di Itri, Minturno-Scauri, Monte San Biagio e gruppi spontanei dei pendolari di Pomezia, Priverno, Sezze Romano e Terracina. Dette organizzazioni hanno costituito il coordinamento dei Comitati della linea FL7, a cui di seguito si fa riferimento.

PREMESSA

Dopo l'entrata in vigore nello scorso mese di marzo del nuovo orario sulla linea FL7, i Comitati dei Pendolari hanno sollecitato l'attenzione dell'Assessorato dei Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, riguardo le criticità di tale orario.

Questo orario infatti era stato introdotto come sperimentale, in veloce sostituzione del precedente introdotto nel dicembre 2016, con l'impegno da parte della Regione e di Trenitalia di apportarvi gli aggiustamenti necessari valutati nel corso del monitoraggio sul primo periodo di applicazione.

Dopo varie interlocuzioni, nell'ultimo incontro tenutosi lo scorso 27 aprile, gli scriventi Comitati hanno condiviso con la Regione stessa le modifiche più urgenti da inserire nel prossimo orario, che entrerà in vigore l'11 giugno (*allegato 1 – sintesi incontro Regione Lazio e Coordinamento Pendolari linea FL7*) e la necessità di studiare la fattibilità delle rimanenti richieste (*allegato 2*).

Nonostante le buone premesse, ad oggi nulla è stato comunicato agli scriventi Comitati in merito all'applicazione degli impegni presi fra Regione Lazio e Comitati.

Si rileva come, da quella data, non vi sia stato più nessun incontro fra i Comitati e l'Assessorato della Regione Lazio, facendo così crescere nei pendolari la preoccupazione che Trenitalia e RFI non vogliano dare esecuzione alle richieste di miglioramento degli orari introdotti a marzo scorso, col rischio reale che si vanifichi un lungo e faticoso lavoro di mediazione dei Comitati, ma soprattutto che vengano calpestati la speranza e il diritto dei pendolari ad avere una mobilità adeguata, rispettosa delle esigenze e non soggetta esclusivamente a quelle organizzative di Trenitalia, che evidentemente ora sembrano ritenute più importanti.

Tutto ciò premesso e considerato, i Comitati sottoscrittori della presente

CHIEDONO

alle forze politiche presenti in consiglio regionale, di farsi portavoce già nel prossimo consiglio regionale, considerato che l'11 giugno è oramai imminente, dei disagi che questo orario continuerà ad arrecare a tutti i cittadini pendolari dei vari comuni, laddove le citate modifiche non trovino applicazione, e della necessità, quindi, di dare esecuzione alle richieste di miglioramento degli orari introdotti a marzo scorso.

Ribadiamo l'importanza dei collegamenti ferroviari ed in particolare di questa linea che risulta essere molto frequentata e strategica per l'economia del Lazio meridionale, per la vitalità e vivibilità dei nostri territori, in cui è molto sentito il bisogno di spostamento per motivi di lavoro e studio.

La linea ferroviaria è in grado di garantire tutto ciò soltanto se i collegamenti sono frequenti, agevoli e pensati per connettere in modo capillare tutti i centri della nostra regione.

Il Coordinamento dei Comitati della linea FL7 auspica, pertanto, che i consiglieri regionali si facciano carico di queste esigenze di pubblico interesse, anche per lo sviluppo del territorio, poiché senza una mobilità adeguata i cittadini non possono far altro che lasciare i tanti piccoli comuni che sorgono lungo la linea FL7.

Certi della Vostra disponibilità, in attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

DATA, 30/05/2016

COORDINAMENTO DEI PENDOLARI LINEA FL7

COMITATO PENDOLARI ITRI

COMITATO PENDOLARI MINTURNO-SCAURI

COMITATO PENDOLARI MONTE SAN BIAGIO

COMITATO SPONTANEO PENDOLARI POMEZIA

COMITATO SPONTANEO PENDOLARI PRIVERNO FOSSANOVA

COMITATO SPONTANEO PENDOLARI SEZZE ROMANO

COMITATO SPONTANEO PENDOLARI TERRACINA

(ALLEGATO 1) SINTESI INCONTRO REGIONE COORDINAMENTO PENDOLARI FL7 DEL 27 APRILE

Di seguito i principali contenuti dell'incontro in oggetto, preliminarmente condivisi tra Comitati e Regione, distinti tra contenuti di interesse generali della linea e contenuti per singola stazione.

1. METREBUS

La Regione sta ridisegnando il biglietto METROBUS assumendosene la competenza gestionale (oggi affidata ad ATAC) e inserendo nel servizio integrato tutti i vettori del trasporto pubblico comunale (TPL) che svolgono servizio nell'ambito delle stazioni ferroviarie. Il nuovo progetto vedrà una applicazione graduale e interesserà inizialmente le città costituenti Provincia.

2. TEMPI DI VIAGGIO

Dal prossimo giugno, grazie anche ad un intervento presso il Ministero dei trasporti rispetto alle precedenze con i treni a lunga percorrenza, i tempi di viaggio dei treni della Regione Lazio saranno abbreviati di 8-9 minuti.

3. POTENZIAMENTO DELLE RETE INFRASTRUTTURALE RFI

Avviati diversi lavori di potenziamento della linea. Entro dicembre saranno ultimati lavori di automazione e aumento delle capacità della stessa, ovvero del numero di treni che possono circolare per ciascun tratto di linea compreso tra due stazioni.

4. NUOVO TRENO PRIMA FASCIA MATTUTINA

Dall'11 giugno sarà inserito un nuovo treno con origine da Minturno che arrivi a Roma prima delle ore 7.00.

5. NUOVO COLLEGAMENTO IN PARTENZA DA ROMA

La richiesta di un nuovo collegamento in partenza da Roma nella fascia 19.36-20.36 rimane in fase di analisi e sarà affrontata nel prossimo incontro. La Regione effettuerà delle verifiche con la Regione Campania in tal senso.

6. COLLEGAMENTO DA E PER CAMPOLEONE

L'argomento sarà oggetto di confronto tecnico con Trenitalia nel prossimo incontro.

7. PROSSIME SCADENZE

Il 15 maggio è programmato l'incontro tra i Comitati della FL7, la Regione, RFI e Trenitalia. A fine mese viene chiuso il progetto orario che entrerà in vigore l'11 giugno. I progetti orari saranno sempre oggetto di monitoraggio nella fase di attuazione a cura della Regione e dei Comitati: eventuali correttivi rilevati potranno essere introdotti a Ottobre e, successivamente a dicembre, rendendo così fattibile un aggiustamento continuo dello stesso.

Nell'incontro del 15 maggio saranno discusse con Trenitalia tutte le singole richieste fatte dai Comitati non incluse in questo elenco. **[DI TALI INCONTRI I COMITATI NON HANNO AVUTO NOTIZIE]**

STAZIONE DI MINTURNO

a. CARTELLONISTICA GRAFICA DELLA LINEA: INSERIMENTO STAZIONE DI MINTURNO.

RFI ha provveduto a rifare la cartellonistica raffigurante la linea FL.7 inserendo la stazione di Minturno-Scauri: entro pochi giorni sarà sostituita quella errata installata nella stazione di Latina.

Sono stati altresì modificati gli annunci fonici nelle stazioni aggiungendo Scauri alla fermata di Minturno.

b. NUOVO BINARIO A MINTURNO

Stipulato un accordo quadro tra la Regione e RFI per posizionare un nuovo binario allo scopo di consentire il ricovero dei treni regionali che saranno prolungati da Formia a Minturno.

c. NUOVO ORARIO AL TR 12202

La partenza del tr 12202, oggi alle ore 5.27, verrà posticipata di 15 min.

STAZIONE DI ITRI

La Regione ha richiesto, nonostante gli impedimenti tecnici già avanzati da Rfi e Trenitalia, la fermata ad Itri almeno del tr 12279 in partenza da Roma alle ore 14.36. Il Comitato rimane in attesa di trovare soluzioni anche per la fermata del tr 12221 in partenza da Roma alle ore 13.36.

STAZIONE DI MONTE S. BIAGIO

Fermo restando le problematiche già segnalate nella parte comune, è stata evidenziata la necessità di rimodulare i treni nella fascia oraria tra le 6:00 e le 8:00 riportandoli ad una collocazione il più vicina possibile a quella antecedente le modifiche.

STAZIONE DI POMEZIA

Segnalata la necessità di ripristinare le fermate della linea FL8. In attesa di un tavolo tecnico con Trenitalia, la Regione anticipa però difficoltà di sostenibilità della stazione di Pomezia per la relativa realizzazione. Il Comitato ricorda, invece, che in alcune fasce orarie la stazione supporta oggi sia la linea FL7 che FL8 (es. tr. 22863 18:06, tr. 12183 18:12, tr. 12289 18:36 etc) e ancora di più avveniva con i vecchi quadri orari (es. 18:06, 18:36, 18:42, 18:56 nel 2016).

Segnalata ancora la questione sicurezza e decoro della stazione priva di ogni servizio, tra cui la sala d'attesa. A tal proposito la Regione accenna la realizzazione di un progetto di riqualificazione che dovrebbe contribuire alla risoluzione delle suddette criticità.

Segnalato il vuoto orario della sera, che è comune su tutta la linea, e del mattino dalle 8:02 alle 8:35, in direzione Roma Termini. La Regione risponde che la razionalizzazione delle corse del mattino su tutta la linea dovrebbe consentire il superamento di quanto sopra.

Il Comitato dei pendolari si riserva comunque di inviare delle osservazioni ulteriori ad integrazione del presente verbale.

COMMENTI FINALI

Condivisa dalla Regione l'importante funzione dei Comitati nella segnalazione delle disfunzioni del servizio, nella progettazione dell'orario, nel progetto del Coordinamento dei Comitati e nella tessitura dei rapporti con la Regione Campania. Dal canto loro i Comitati auspicano imminenti concretizzazioni alle loro richieste, rafforzando una analisi tecnica dei competenti uffici regionali dinanzi alle eventuali impossibilità tecniche avanzate da FS.

(ALLEGATO 2) CRITICITA' ORARIO MARZO – GIUGNO 2017

CRITICITA' COMUNI DELLA LINEA RM-NA (tratto Lazio)

1. Si rileva che con tale orario (in vigore dal 12 marzo) sono stati considerevolmente **augmentati i tempi di percorrenza** di tutti i treni (in particolare quelli del Lazio arrivano fino a 20 minuti in più a parità di servizio); tale aumento, raffrontando i precedenti orari e verificando le fermate effettuate nonché le precedenzae previste, non sembra trovare adeguata giustificazione tecnica. Di conseguenza, i treni arrivano nelle stazioni intermedie e terminali (quando queste ultime sono in condizioni di ricevere), con consistente anticipo sul proprio orario.

Ecco alcuni **esempi**: **12202** (pari fermate, +20 min di percorrenza, con precedenza a treno ICN 1956 **nota1**); **12204** (due fermate in più, +23 min di percorrenza, con precedenza a REG 2380 **nota2**); **12210** (pari fermate, +15 min di percorrenza, con precedenza a IC 582 **nota3**).

Più in generale, tutti i treni Roma-Formia/Minturno in carico alla Regione Lazio, a fronte dell'aggiunta della sola fermata di Pomezia, hanno visto incrementi medi dei tempi di viaggio di circa 10 minuti. Si chiede quindi di rivedere le tracce rendendole più **aderenti alle reali prestazioni dei treni**.

2. Mancanza di collegamenti nella **prima fascia mattutina** in arrivo a Roma Termini **sia nei giorni feriali sia nei giorni festivi** tra le ore 5.45 e le ore 7.04 (necessità avvertita da lavoratori dei vari comparti sanità scuola, difesa, ecc. per i quali è necessario arrivare a Roma prima delle ore 7.00). Si richiede l'istituzione di un **nuovo collegamento** a copertura della suddetta fascia oraria (da Minturno con fermata a Formia, Itri, Fondi, M.S.Biagio, Priverno, Sezze, Latina, Cisterna, Campoleone, Pomezia, collegamento esistente in passato ma soppresso a giugno 2016)

3. Mancanza di collegamenti nel **tardo pomeriggio** in partenza da Roma Termini nei giorni feriali tra le 19.36 e le 20.36. Si richiede l'istituzione di un **nuovo collegamento** (senza toccare il 2421) a copertura della suddetta fascia oraria da Roma per Pomezia, Campoleone, Cisterna, Latina, Sezze, Priverno, M.S.Biagio, Fondi, Itri, Formia.

4. Dal sud pontino, il raggiungimento della stazione di **CAMPOLEONE** - snodo nevralgico per i collegamenti verso la linea di Nettuno dove ci sono tanti pendolari che lavorano sia nel settore scuola che industriale - risulta impossibile nella fascia oraria compresa tra le 9.58 e 11.58 (orario di arrivo a Campoleone). Questo perché il treno interregionale **2384** non effettua fermata a Campoleone e perché a Latina (ultima fermata) non esiste coincidenza per Campoleone. Stesso problema si ha per raggiungere **CISTERNA** e **POMEZIA**.

Proposta 1. Si chiede di far fermare il **tr 2384** (condiviso con il coordinamento pendolari interregionale) a Campoleone (da dove assicurare la prosecuzione per Pomezia e Torricola con treno 12168 da Nettuno). Contestualmente posticipare la partenza del **tr 22846** da Latina per Roma in coincidenza con tr 2384 da Napoli per permettere di raggiungere anche Cisterna.

Proposta 2. Si chiede di assegnare al **tr 2384** le fermate standard di Cisterna, Campoleone e Pomezia secondo **schema cadenzato** con arrivo a Roma alle 11.24, al fine di servire adeguatamente tutte le stazioni senza cambi.

5. Da Campoleone, in direzione Napoli, non ci sono treni nella fascia 11.00 – 13.00:

Proposta 1. Si chiede di assegnare a Campoleone la fermata del **tr 2385** (già condivisa col coordinamento pendolari interregionale), anche per permettere coincidenza da Pomezia con treno 12167 per Nettuno.

Proposta 2. Si chiede di assegnare al **tr 2385** le fermate standard di Pomezia, Campoleone e Cisterna, secondo **schema cadenzato** con partenza da Roma alle 11.36 al fine di servire adeguatamente tutte le stazioni senza cambi.

6. Si chiede il **ripristino** del treno in partenza alle ore **23:36** da Roma Termini per Formia e in **coincidenza a Campoleone** con bus per Nettuno, particolarmente utile ai lavoratori turnisti e del comparto turistico.

7. I posti offerti dal nuovo materiale con cui è composto il **tr 2378** (6 Vivalto) sono insufficienti rispetto alla domanda, con conseguente situazione di sovraffollamento.

8. Risulta essere di particolare urgenza armonizzare l'orario dei treni con i **pullman** nelle singole stazioni della linea (orari integrati), in particolare a **Priverno** (società Cialone per cui è già stato inviato il dettaglio delle richieste), **Latina** (segnalazione già inviata alla Regione e al Comune con dettaglio delle modifiche da apportare), **Pomezia** (segnalazioni inviate a Troiani e Comune) e a Campoleone (segnalazioni in aggiornamento).

9. In merito ai **bus in coincidenza da Priverno per Terracina**, essendo naturale prosecuzione del treno in quanto la linea è ancora chiusa, si chiede di fare in modo che, una volta saliti tutti i passeggeri giunti coi treni da Roma, i bus partano immediatamente **senza ulteriori attese** (ad esempio impostando un comparto minimo, ma con coincidenza obbligatoria)

10. Pianificare l'implementazione delle composizioni dei treni sulle linee FL7 ed FL8 in relazione alle affluenze registrate nelle varie fasce orarie.

11. Promuovere, in applicazione del programma Zingaretti e secondo una concreta pianificazione, lo spostamento della mobilità dalla gomma al ferro, evitando tagli di stazioni, fermate e tratti di linee, e sollecitando la riapertura di linee oggi chiuse.

CRITICITA' PUNTUALI STAZIONE MINTURNO

1. Nella fascia mattutina 5.00 - 6.00 i treni in partenza per Roma sono passati da quattro a tre perché il **tr 12200** viene fatto partire da Formia: questo ha determinato un grave disagio in quanto si può arrivare a Roma solamente alle 6.27 o alle 7.24, in una fascia ad alta richiesta di trasporto nella stazione di Minturno. Si richiede quindi di far partire da Minturno, invece che da Formia, il **tr 12200**. Inoltre, al **tr 12202**, adeguandone la percorrenza, la partenza deve essere posticipata alle 5.38 da Sessa (anziché alle 5.17 – in tal modo si eviterebbe il conflitto di circolazione indicato nella nota 1) per arrivare alle ore 7.24 (come nel vecchio orario). Si rileva che il **tr 12202** attuale è sotto-utilizzato a causa della partenza anticipata e della sua percorrenza (2 ore per arrivare a Roma). Tali interventi consentirebbero il ristabilirsi di orari storicizzati, rispettosi dei bisogni degli utenti.

2. Il **tr 12291** in partenza da Roma alle 19.36 termina la corsa a Formia alle ore 21.22 senza proseguimento per Minturno. Si richiede il prolungamento del treno fino a Minturno (da precisare che non è opportuno sostituire il treno con bus causa congestione del traffico stradale che consentirebbe il raggiungimento della stazione di Minturno in non meno di 30 min).

3. Il **tr 12295 (festivo)** in partenza da Roma alle ore 22.06 deve essere prolungato da Formia fino a Minturno.

4. Il **tr 12294 (festivo)** in partenza da Formia alle ore 18.47 deve partire da Minturno.

5. Adeguare la descrizione della linea FL7 (cartellonistica, planimetrie, ecc.) inserendo nella stessa la stazione di Minturno, attualmente esclusa.

CRITICITA' PUNTUALI STAZIONE ITRI

1. IL **tr 12221** in partenza da Roma alle ore 13.36 deve prevedere la fermata ad Itri (treno ad alta affluenza pendolari in particolare insegnanti).
2. Analoga situazione e richiesta per il **tr 12279** in partenza da Roma alle ore 14.36.

CRITICITA' PUNTUALI STAZIONE DI MONTE S.BIAGIO

1. Aggiungere fermata a Torricola al treno in partenza da Roma alle 17.36 per rientro pendolari.

CRITICITA' PUNTUALI STAZIONE DI PRIVERNO – TERRACINA - SEZZE ROMANO

1. Attestare a **Priverno**, invece che a Latina, i seguenti treni, al fine di ripristinare l'offerta ante dicembre 2016 e contribuire a ridurre l'affollamento dei treni precedenti e successivi, considerata l'ampia **capacità residua** di posti:
 - **Tr 22840** da Latina 6.04 >>> **originario da Priverno** alle ore 5.45 circa, con fermata a Sezze
 - **Tr 22842** da Latina ore 7.10 >>> **originario da Priverno** alle 6.50 circa, con fermata a Sezze
 - **Tr 22863** da Roma ore 18.06 >>> **prolungato a Priverno**, con fermata a Sezze
 - **Tr 22865** da Roma ore 19.06 >>> **prolungato a Priverno**, con fermata a Sezze
2. Inserire nuovo collegamento in arrivo a Roma tra le 8:04 - 8:59.

CRITICITA' PUNTUALI STAZIONE DI POMEZIA

1. **Ripristino della fermata a Pomezia di tutti i treni da e per Nettuno** sia nei giorni **feriali** sia nei giorni **festivi** (fermi restando i collegamenti da/per Minturno/Formia/Napoli che garantiscono collegamenti agevoli da/per il sud pontino e la Campania come mai stato fino ad ora) al fine di ridurre le situazioni di **sovraffollamento** dei treni da/per Formia/Minturno/Napoli, ripristinare i collegamenti diretti da/per **Aprilia, Anzio e Nettuno** (altrimenti possibili solo con cambio a Campoleone) e i collegamenti diretti con **Torricola** (oggi assolutamente deficitari con ampie fasce orarie non coperte e notevole disagio a causa dei cambi previsti a Campoleone/Termini per una tratta che dovrebbe svolgersi di pochi minuti).

Con riferimento ai treni da/per **Nettuno**, si evidenzia in particolare la **necessità** e l'**urgenza** della **fermata** a Pomezia dei seguenti treni:

- **12162** da Nettuno per Roma ore 8:29 circa (affollamento treno 22844 delle ore 8:35 per Roma);
- **12179** da Roma per Nettuno ore 16:42 (affollamento treno 12283 ore 16.36 per Minturno);
- **12181** da Roma per Nettuno ore 17:42 (affollamento treno 12285 ore 17.36 per Minturno);
- **12185** da Roma per Nettuno ore 18:42 (affollamento treno 12287 ore 18.36 per Minturno);
- **12189** da Roma per Nettuno ore 19:42 (affollamento treno 12291 ore 19.36 per Minturno).

A tal proposito appare poco opportuno costringere persone a scendere dal proprio treno, con disponibilità di posti, per andare a sovraffollarne un altro allo scopo di saltare delle fermate.

2. Intervallo di oltre 2 ore senza treni per Roma nei giorni feriali dalle 20:05 alle 22:14. Si chiede di far fermare a Pomezia il **tr 2398** da Napoli (h 20:50 circa) oppure il **tr 12190** da Nettuno (h 21:00 circa).
3. Da Pomezia per Roma il primo treno del mattino arriva troppo tardi. Si richiede la fermata a Pomezia del **tr 12198** (sia nei giorni **feriali** sia nei giorni **festivi**).
4. Intervallo di due ore senza partenze da Roma nei giorni **festivi** (14.36 – 16.42 e 16.42 – 18.42). Si chiede di far fermare a Pomezia i treni **12305** delle ore 15.36 da Roma e **12311** delle ore 17.36 da Roma.

5. Coprire l'intervallo senza treni dalle 20:36 alle 21:42 da Roma, fascia oraria del rientro di molti pendolari.
6. **Relativamente ai collegamenti da/per la stazione di Torricola** utili per i lavoratori del polo industriale di Pomezia-S. Palomba il servizio è inesistente
 - da Torricola a Pomezia dalle 9.17 alle 11.53 e dalle 11.53 alle 14.17
 - da Pomezia a Torricola dalle 10.58 alle 15.35

Nota 1: Prima del 12 marzo il treno 12202 partiva da Sessa Aurunca alle 5.38, appena dopo il transito dell'ICN 1956, e arrivava a Roma alle 7.24 (tot percorrenza 1h46m) secondo una tabella di marcia regolare, con fermata in tutte le stazioni eccetto Pomezia e Torricola. Dal 12 marzo, a parità di fermate (cancellata la fermata di Itri e aggiunta quella di Pomezia) il treno è stato inspiegabilmente anticipato in partenza di ben 21 minuti mantenendo lo stesso orario di arrivo (in totale 2h07m), prevedendo una precedenza all'ICN 1956 all'altezza di Priverno (precedenza che in condizioni regolari impatta operativamente per circa 5 minuti). Il tempo rimanente viene dissipato con soste prolungate nelle varie fermate intermedie o con anticipi in arrivo a Roma fino a 7-8 minuti.

Nota 2: Prima del 12 marzo il treno 12204 partiva da Formia alle 6.12, appena dopo la partenza del RV 2380, e arrivava a Roma alle 7.40 (tot percorrenza 1h28m) secondo una tabella di marcia regolare, con fermata in tutte le stazioni eccetto Itri, Pomezia e Torricola. Dal 12 marzo, sono state aggiunte le fermate di Itri e Pomezia e il treno è stato sia anticipato in partenza di ben 15 minuti (h 6.57) sia posticipato in arrivo di 8 minuti (alle h 7.48, in totale 1h51m di percorrenza), prevedendo una precedenza al RV2380 all'altezza di Priverno. Non si comprende come l'aggiunta di due fermate (il cui impatto può essere stimato in circa 6 minuti e visibile con il posticipo in arrivo) abbia potuto determinare anche un anticipo in partenza di 15 minuti e la necessità di una precedenza. L'allungamento di percorrenza viene dissipato con soste prolungate nelle varie fermate intermedie.

Nota 3: Prima del 12 marzo il treno 12210 partiva da Minturno alle 7.18, appena dopo il transito dell'IC 582, e arrivava a Roma alle 8.59 (tot percorrenza 1h41m) secondo una tabella di marcia regolare, con fermata in tutte le stazioni eccetto Torricola. Dal 12 marzo, a parità di fermate il treno è stato anticipato in partenza di 15 minuti mantenendo lo stesso orario di arrivo (in totale 1h56m), prevedendo una precedenza all'ICN582 all'altezza di Priverno. L'allungamento di percorrenza (dissipato con soste prolungate nelle varie fermate intermedie) è stato contenuto tutto nella tratta Minturno-Latina, dovendo accodarsi al treno 22844 originario da Latina alle 8.10. Le ragioni di questo anticipo sembrano dovute all'aggiunta delle fermate intermedie all'ex RV 2382 e al conseguente anticipo in partenza da Napoli. Ciò ha determinato interferenze le tracce di 12210, 582 e 2382. In questo caso esiste una reale ragione tecnico-oraristica dell'allungamento dei tempi di percorrenza, a cui occorre comunque trovare una soluzione.